



aa.ss. 2022/2025

Piano Triennale per l’Inclusione

Premessa

Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai sostituito dal termine "**inclusione**", intendendo con questo il processo attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti e in particolare di quelli con bisogni speciali. E', infatti, attraverso il lavoro sui **contesti**, e non soltanto sui singoli individui, che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà. L’inclusività implica, inoltre, l’abbattimento di quelli che vengono chiamati “ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione”; una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l’inclusività non è uno status, ma un processo in continuo divenire.

Bisogni Educativi Speciali

Le Direttive del 27/12/2012 e C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di “Bisogno Educativo Speciale” (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Il Piano d’Inclusione di questo Istituto Comprensivo tiene conto, oltre che della normativa vigente, dei seguenti elementi relativi all’inclusione:

- a. elementi di struttura dell’Istituzione Scolastica (organizzazione, risorse umane, risorse strutturali, risorse finanziarie);
- b. elementi di processo (Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato, programmazione educativo - didattica, attività specifiche tese alla promozione del benessere, attività inclusive, ...);
- c. indicatori relativi all’inclusione scolastica degli alunni con disabilità al fine di poterne valutare la qualità;
- d. costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo - didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo classe, condivise a livello d’Istituto.

Altri riferimenti normativi cruciali sono: il D.lgs n. 66/2017 che delinea le norme per l’inclusione scolastica degli alunni disabili secondo l’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il DM 741/2017; il D.M. 29 dicembre 2020, n. 182 che definisce le nuove modalità per l’assegnazione delle misure di sostegno, previste dal d.lgs 66/2017 e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a partire dall’a.s. 2022/2023.

Destinatari

Alunni ed alunne che manifestano **Bisogni Educativi Speciali** legati a:

1. disabilità (L. 104/92);
2. disturbo specifico di apprendimento (DSA) con diagnosi specialistica;
3. disturbo specifico di apprendimento (DSA) in attesa di certificazione;
4. deficit del linguaggio;
5. problematiche affettivo – relazionali e/o comportamentali;
6. deficit della coordinazione motoria e dell’elaborazione percettivo – motoria;
7. disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)

8. divario linguistico - culturale (alunni stranieri)

9. disagio socio – economico e culturale;

10. funzionamento cognitivo limite

Nel caso di individuazione di alunni/e con B.E.S. casi il C.d.C. e/o il Team dei docenti contitolari di una classe/sezione, possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in condivisione con i genitori. In particolare:

- PDP per DSA con certificazione pubblica o privata (vedi allegato 2): OBBLIGATORIO;
- PDP per BES (vedi allegato 4);
- PDP per alunni stranieri (vedi allegato 1);
- PEI* per gli alunni disabili, OBBLIGATORIO.

* Con il D.M. 29/12/2020, n. 182 sono previsti nuovi modelli PEI, per ciascun ordine di scuola adottati a partire dall'a.s. 2022/2023

Parte I – analisi della situazione (riferito all'anno scolastico 2022/23)

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	17
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	17
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	12
➤ Altro	
Totali	110
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLO	42+ 2 PEI (nuove certificazioni rilasciate all'inizio dell'anno) 7 PEI provvisori (nuove certificazioni rilasciate nel corso dell'anno)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	55

...

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno <i>(il docente specializzato di sostegno, come previsto dalla L.104, rivolge alla collettività il proprio intervento ed è pertanto contitolare per l'intera classe)</i>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti all'autonomia e comunicazione <i>(figura prevista esclusivamente a supporto dell'alunno DVA; * in caso di attività di gruppo, può affiancare e supportare il docente di sostegno per la parte relativa allo sviluppo di competenze comunicative dell'alunno)</i>	Attività individualizzate a favore dell'alunno DVA nell'ambito di una progettazione condivisa, in continuità e a supporto degli interventi individualizzati dal docente specializzato e dal c.d.c /dal team dei Docenti della classe /sezione	Sì*
Funzioni strumentali/coordinamento	1. PTOF Progetti di ampliamento/arricchimento dell'OF / Attività Curricolari / Formazione e aggiornamento 2. FS Valutazione alunni/ Valutazione di sistema / INVALSI 3. FS Accoglienza/Continuità/Orientamento 4. FS Inclusione/DVA/BES/Dispersione/D isagio 5. FS Multimedialità/Laboratori/Sito web	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Responsabile F.S. 4; Coordinatore Dipartimento Sostegno; Componenti gruppo Inclusione alunni); GOSP	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	O.P.T.	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe/interclasse/intersezione/insegnanti prevalenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Altro: <i>progetti di recupero e/o di ampliamento dell'O.F. in orario curriculare ed extracurriculare</i>	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	Sì
	Altro: Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (<i>anche</i>	Sì

	<i>nell'ambito del PON FSE 2014/2020).</i>	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (<i>anche nell'ambito del PON FSE 2014/2020).</i>	Sì
	Altro: Altro: <i>progetti di recupero e/o di ampliamento dell'O.F. in orario curriculare ed extracurriculare</i>	Sì

...

D.	Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
		Progetti d’inclusione/laboratori integrati	Sì				
		Altro:					
E.	Coinvolgimento famiglie	Destinatari di Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva	Sì				
		Coinvolgimento in progetti d’inclusione	Sì				
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
		Altro:					
F.	Rapporti con servizi sociosanitari territoriali – Osservatorio d’Area – REP	Accordi di programma/protocolli d’intesa formalizzati sulla disabilità.	Sì				
		Accordi di programma/protocolli d’intesa formalizzati su disagio e simili.	Sì				
		Procedure condivise d’intervento sulla disabilità	Sì				
		Procedure condivise d’intervento su disagio e simili	Sì				
		Progetti territoriali integrati	Sì				
		Progetti integrati a livello di singola scuola.	Sì				
		Collaborazione con l’Osservatorio d’Area e con la REP	Sì				
		Altro:					
G.	Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
		Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
		Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H.	Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì				
		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
		Didattica interculturale/italiano L2	No				
		Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
		Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.					X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.					X		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado d'inclusività dei sistemi scolastici.					

...

Parte II – Obiettivi d’incremento dell’inclusività proposti per il triennio.

...

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d’intervento, ecc.*)

La scuola, d’intesa con la famiglia, gli operatori dei servizi sociosanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi e didattici individualizzati e personalizzati, per sostenere il diritto all’integrazione degli alunni con BES.

Al fine di incrementare i livelli d’inclusività, si predispone un

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

- Nel caso di **alunni con disabilità** (L. 104/92) l’Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche e educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l’autonomia / comunicazione, degli assistenti igienico – sanitari, di tutto il personale docente e ATA. È indispensabile la collaborazione con la famiglia con la quale vengono redatti i documenti previsti dalla normativa.
- Nel caso di **alunni con DSA** (Legge 170 dell’8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere tra alunni con certificazione e alunni non ancora certificati: per gli **alunni con DSA già accertata**, gli insegnanti di classe redigono lo specifico **PDP**; per gli alunni per i quali si rileva un sospetto di DSA si prevede, in accordo con la famiglia, la compilazione di un **Modulo d’invio all’UOS di NPIA Territoriale - AMBULATORIO DSA** predisposto dalla scuola presso l’ “Aiuto Materno” per l’eventuale formulazione della diagnosi.
- Nel caso di alunni per i quali si sospettano **altri disturbi evolutivi specifici come ad esempio** dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104), gli

insegnanti compilano la **Scheda di segnalazione**, predisposta dalla scuola, da consegnare ai genitori per la trasmissione all'UO di NPIA Territoriale presso l' "Aiuto Materno".

L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, indicati di seguito.

- **Dirigente Scolastico:** convoca e presiede il GLI; viene informato dai coordinatori dei C.d.C./Team dei docenti contitolari di classe/sezione circa gli sviluppi dei casi considerati; convoca e presiede il Consiglio di Classe e/o il Team dei docenti contitolari di classe/sezione.
- **Collegio dei Docenti:** discute e delibera il Piano di Inclusione.
- **Consigli di Classe/Team dei docenti contitolari di classe/sezione:**
 - informano la Dirigenza, il GLI e la famiglia della situazione/problema;
 - realizzano un primo incontro con i genitori;
 - collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
 - analizzano i dati rilevati e prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno;
 - rilevano i Bisogni Educativi Speciali di ogni singolo alunno, compilando **la scheda di segnalazione GOSP**, predisposta dalla scuola come punto di partenza per l'analisi della situazione, che servirà al GOSP per la presa in carico dell'alunno e l'eventuale coinvolgimento dell'OPT;
 - compilano la scheda **"Quadro Distribuzione dei BES"** di classe, predisposta dalla scuola, per consentire la rilevazione/monitoraggio d'Istituto.
- **Coordinatore di classe/insegnante prevalente:** coordina le attività della classe/sezione volte ad assicurare l'inclusività di tutti.
- **Docenti responsabili di Funzioni strumentali:** collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali ...), attuano il monitoraggio di progetti a tematica inclusiva, riferiscono ai singoli Consigli/Team, rendicontano al Collegio Docenti.
- **Personale ATA:** presta assistenza agli alunni disabili, ove necessario, e partecipa ai progetti d'inclusione.
- **Operatore specializzato:** facilita l'integrazione scolastica, lo sviluppo delle potenzialità del singolo alunno/a disabile in relazione all'autonomia e alla comunicazione.
- **Consiglio d'Istituto:** da informare e coinvolgere, delibera, secondo le proprie competenze, su eventuali iniziative volte a promuovere l'inclusività.
- **Il Servizio Sociale:** qualora emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di una certa rilevanza,
 - attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste;
 - migliora e sostiene la genitorialità nei casi di frequenza scolastica irregolare anche attraverso Progetti ad hoc.
- **Osservatorio d'Area Distretto 12, REP:** l'OPT riceve la segnalazione da parte del GOSP della scuola, per realizzare interventi a supporto di alunni, docenti e famiglia.
- **L'Ufficio dispersione scolastica del Comune di Palermo 5^a Circoscrizione,** riceve le segnalazioni per la lotta alla dispersione scolastica e si attiva di conseguenza.
- **La A.S.P. (NPIA Palermo 2):** su richiesta dei genitori, redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce consulenza e valutazione rispetto alle problematiche e ai bisogni speciali degli alunni presi in carico; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.
- **GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per gli adempimenti della L. 104/92.**

Composizione

- **DIRIGENTE SCOLASTICO O DELEGATO**

- DOCENTI DI SOSTEGNO
- DOCENTI DELLA CLASSE
- GENITORI
- FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE
- RAPPRESENTANTI DELL'ASP
- EVENTUALI ESPERTI AUTORIZZATI DAL DS SU RICHIESTA DELLA FAMIGLIA
- GENITORI

Compiti

- valutazione dei documenti degli alti atti;
- osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici;
- compilazione del PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare.
- verifica periodica e finale del PEI.

inoltre esplicita:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe e l'eventuale personalizzazione dell'orario curriculare;
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

-

Tempi

- Si riunisce, salvo diversa necessità, tre volte l'anno.

GOSP (Gruppo Operativo Di Supporto Psicopedagogico) sei docenti: il Docente Responsabile della FS n. 4; due Docenti della Scuola Primaria; due Docente della Scuola Secondaria; un Docente della scuola dell'Infanzia.

Compiti: acquisisce segnalazioni, monitora e attiva la presa in carico con procedure e interventi in merito a situazioni problematiche (Dispersione Scolastica, DSA, BES, ...) in collaborazione con l'Osservatorio d'Area eventualmente coinvolgendo l'OPT di riferimento) e gli altri Servizi Territoriali; supporta i consigli di classe e i Team dei Docenti contitolari della classe/sezione per la rilevazione di alunni con BES; fornisce strumenti e documentazione secondo le necessità.

• Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Il GLI è il nuovo gruppo di lavoro per l'inclusione a livello di singola istituzione scolastica istituito con il D.L. 66/17 art.9. Con nota n. 1553 del 04/08/2017 viene esplicitato che esso è operativo a partire dal 01/09/2017:

COMPOSIZIONE

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
 - il docente funzioni strumentali per area 4;
 - i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto;
 - i docenti coordinatori di plesso;
 - i docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica;
 - un rappresentante dell'Azienda Sanitaria;
 - un rappresentante dei genitori di alunni BES;
 - un rappresentante dell'Ente locale.
- Referente del GLI.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di Inclusione il GLI può avvalersi della consulenza delle seguenti risorse:

- Genitori
- Rappresentanti delle associazioni territoriali delle persone con disabilità

Per la realizzazione del Piano di Inclusione inoltre il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

COMPITI DEL GLI, come da DL 66/17

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Tempi

- Ad inizio d'anno scolastico, in relazione alle concrete esigenze degli alunni con BES e alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà a un adattamento del Piano da proporre al collegio dei docenti;
- al termine dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti procede alla verifica dei risultati raggiunti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Il GLI individua specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti su tematiche inerenti l'inclusività per l'inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il *Consiglio di Classe/Team dei Docenti di classe* valuta il raggiungimento dei risultati in sede di scrutinio e compila la scheda di valutazione per alunni con BES. La valutazione espressa con giudizi descrittivi per la scuola primaria e in decimi per la scuola secondaria è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.) che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche in favore dell'alunno con B.E.S.

I criteri di valutazione espressi nei PDP focalizzano i processi di apprendimento rispetto alla performance.

Nella valutazione degli esiti formativi si terrà conto:

- della situazione di partenza dell'alunno/a;
- degli obiettivi raggiunti;
- e inoltre dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione, della partecipazione.

Per quanto riguarda l'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, si rimanda a quanto nel *Fascicolo esami di Stato del Dossier Valutazione correlato al PTOF*, aggiornato anno per anno ai sensi delle novità di norma vigente che reca indicazioni circa le modalità di conduzione e valutazione delle prove d'esame per i/le candidati/e *“con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170”*; i/le candidati/e *“con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104”*; i/le candidati/e con disabilità che non si presentano agli esami; e infine i/le candidati/e *con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010*.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno disponibili all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno disponibili all'interno della scuola si tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della possibilità di implementare metodologie didattiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il Tutoring, apprendimento tra pari;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno garantendo la continuità del processo d'insegnamento - apprendimento;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico - specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- degli Operatori Specializzati che progettano interventi atti a promuovere l'autonomia e la comunicazione in favore degli alunni con disabilità;
- degli Assistenti igienico personali;
- degli eventuali progetti di recupero per alunni con BES per la scuola primaria e secondaria;

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola s'impegna a valorizzare le risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola che all'esterno attivando progetti, laboratori, lavori di gruppo e corsi di recupero.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione.

Le risorse aggiuntive (esperti esterni docenti universitari, logopedisti, psicologi, volontari) possono essere utilizzati come risorse per sostenere gli alunni con particolari difficoltà.

L'Istituto necessita di:

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti d'inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- continuità delle cattedre di potenziamento finalizzate ai corsi di recupero e realizzazione di progetti extrascolastici;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di operatori specializzati per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori, nonché l'incremento e la manutenzione delle risorse tecnologiche in dotazione alla scuola, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- costituzione di reti di scuole finalizzate all'inclusività;
- dotazione di risorse finanziarie per l'acquisto di materiali e sussidi per l'inclusione degli alunni con BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza. Vengono realizzati progetti di continuità per garantire un passaggio guidato agli ordini di scuola successivi. Le Commissioni e/o i Soggetti preposti alla "Formazione Classi" acquisiscono le informazioni relative agli alunni con BES, garantendo l'inserimento in classi con un numero adeguato di alunni, anche in coerenza con il Regolamento d'Istituto.

...

Parte III- Finalità del Piano per l'Inclusione e indicatori di Inclusività.

Finalità del Piano di Inclusione

Il Piano per l'Inclusione costituisce documento di riflessione nella predisposizione del PTOF, nonché sua parte integrante, ed è strumento di monitoraggio e di valutazione per documentare la capacità dell'istituto di migliorare le iniziative volte all'inclusione.

Finalità

- Valorizzare in modo equo tutti gli alunni e il gruppo docente
- Accrescere la partecipazione degli alunni
- Riformare le politiche educative e le pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni
- Ridurre gli ostacoli all'apprendimento
- Interpretare le differenze degli alunni come risorsa all'apprendimento
- Garantire il diritto degli alunni a essere educati nella propria comunità
- Evidenziare il ruolo della scuola come istituzione educativa capace di promuovere valori e migliorare i risultati educativi
- Creare sinergie tra scuola e comunità
- Acquisire consapevolezza che l'inclusione nella società si attua partendo dall'inclusione nella scuola.

L'INDEX per l'Inclusione, ente indipendente che nel corso degli anni è diventato un punto di riferimento per la promozione dell'inclusione nel sistema scolastico, analizza la scuola nella dimensione delle **politiche** (il progetto complessivo che la guida e l'insieme delle decisioni che mirano al cambiamento), delle **pratiche** (le attività e i metodi d'insegnamento e l'utilizzo proficuo delle risorse disponibili) e in quella fondamentale della **cultura** (i valori e le convinzioni che la ispirano). Tali indicatori consentono un esame dettagliato della scuola per superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, per favorire la realizzazione del successo formativo di ogni studente e per creare comunità solidali.

Sulla base di tali indicatori è stato elaborato un questionario per gli insegnanti al fine di diffondere la cultura dell'inclusione e di valutare il miglioramento della scuola in quest'ambito fondamentale. Tale questionario, (allegato 9) viene proposto all'inizio dell'anno scolastico per valutare il livello d'inclusività della scuola e al termine dell'anno scolastico per rilevare eventuali auspicabili segnali di miglioramento.

Deliberato dal Collegio Docenti del 30/06/2023

Fanno parte del presente documento gli allegati e tutta la documentazione, costantemente aggiornata, reperibile nelle sezioni destinate del sito istituzionale della scuola.